

Comune di Sorisole

(Provincia di Bergamo)



REGOLAMENTO TAGLIO STRADE COMUNALI

Indice

OGGETTO		<i>pag. 3</i>
TITOLO I :	<i>DISPOSIZIONI GENERALI</i>	<i>pag. 4</i>
	ART. 1	<i>domanda</i>
	ART. 2	<i>autorizzazione</i>
	ART. 3	<i>cauzione</i>
	ART. 4	<i>modifica opere autorizzate</i>
	ART. 5	<i>registro</i>
TITOLO II :	<i>PRESCRIZIONI PER I LAVORI ED IL RIPRISTINO</i>	<i>pag. 6</i>
	<i>CAPO I : Disposizioni generali</i>	
	ART. 6	<i>transito veicolare e pedonale</i>
	ART. 7	<i>interruzione della circolazione</i>
	ART. 8	<i>controlli di regolarità</i>
	ART. 9	<i>deposito materiali</i>
	ART. 10	<i>salvaguardia impianti preesistenti</i>
	ART. 11	<i>responsabilità</i>
	<i>CAPO II : Posa di tubazioni, cavi, impianti od altro</i>	
	ART. 12	<i>identificazione tubazioni</i>
	ART. 13	<i>manufatti esterni</i>
	ART. 14	<i>allacciamenti</i>
	<i>CAPO III : Modalità di esecuzione della manomissione</i>	
	ART. 15	<i>taglio manto</i>
	ART. 16	<i>scavi</i>
	ART. 17	<i>rimozione impianti in disuso</i>
	<i>CAPO IV : Modalità di esecuzione del ripristino</i>	
	ART. 18	<i>ripristino scavo e manto</i>
	ART. 19	<i>garanzia tenuta del fondo</i>
	ART. 20	<i>ripristino manto per scavo longitudinale</i>
	ART. 21	<i>ripristino manto per scavo trasversale</i>
	ART. 22	<i>ripristino segnaletica ed arredo urbano</i>
	ART. 23	<i>garanzia</i>
	ART. 24	<i>strade sterrate</i>
TITOLO III :SANZIONI		<i>pag. 13</i>
	ART. 25	<i>tagli realizzati in assenza o in grave difformità dall'autorizzazione</i>
TITOLO IV : DISPOSIZIONI FINALI		<i>pag. 14</i>
	ART. 26	<i>altre norme</i>
	ART. 27	<i>rimandi</i>
	ART. 28	<i>abrogazione di norme</i>
	ART. 29	<i>entrata in vigore, pubblicità</i>
Allegato n. 1:	<i>Tipo di ripristino tappetino d'usura.</i>	
Allegato n. 2:	<i>Sezione tipo esempio ripristino.</i>	
Allegato n. 3:	<i>Modello esempio domanda taglio strada (ex art. 1) con i visti ed attestazioni degli uffici comunali necessari all'istruttoria.</i>	
Allegato n. 4:	<i>Modello autorizzazione taglio strada (ex art. 2).</i>	

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'esecuzione, le modalità, le procedure per la manomissione del suolo pubblico ed in particolare per il taglio strada.

TITOLO I **DISPOSIZIONI GENERALI**

ART. 1

Domanda

Chiunque, ditte, privati od enti, vuole manomettere il suolo pubblico con taglio strada per la posa di tubi o cavi sotterranei, per la costruzione di pozzetti, per allacciamenti, per esecuzione di buche, per l'installazione di colonnine o per altro, deve inoltrare istanza al Sindaco.

La domanda in carta legale dovrà contenere:

- le generalità, il recapito, ed il codice fiscale e/o la partita iva del richiedente;
- località, via ed eventuale numero civico della zona interessata dall'intervento;
- motivo della manomissione (allacciamento al gas, acqua o fognatura, riparazione, indagine per fuga, posa di cavi, ecc.);
- periodo in cui avverranno i lavori;
- impresa esecutrice dello scavo e relativo ripristino;
- progettista e direttore dei lavori o responsabile del cantiere;
- esplicita denuncia dei lavori di taglio strada per gli eventuali fini Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche ottemperando così all'art. 50 del D.L.vo n. 507 del 1993 e all'art. 3 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- la sottoscrizione.

La domanda dovrà altresì essere corredata di:

- planimetria di progetto in scala non superiore a 1:5000 per l'individuazione della zona, indicando in rosso la traccia degli scavi;
- pianta dell'area interessata dall'intervento in scala 1:100, debitamente quotata, indicando in rosso la traccia degli scavi;
- documentazione fotografica dello stato di fatto dell'area interessata dall'intervento.

La domanda dovrà essere vistata dal Responsabile del Procedimento presso l'Ufficio Tecnico, prima di essere presentata all'Ufficio Protocollo così che egli verifichi l'ottemperanza al disposto dei due commi precedenti.

ART. 2

Autorizzazione

Il responsabile del settore, valutato il caso e sentito il parere dell'Ufficio Polizia Municipale, ai sensi del presente regolamento rilascerà apposita autorizzazione che non sarà trasmissibile per alcun titolo.

Restano sempre salvi i diritti di terzi.

ART. 3

Cauzione

Al richiedente verrà rilasciata l'autorizzazione previa presentazione della ricevuta di versamento presso la tesoreria comunale di una cauzione di:

- per taglio strada fino a 10 metri quadrati € 258,23;
- per taglio strada oltre i 10 metri quadrati € 51,65 ogni mq in più;

Nel caso di interventi da parte di altri Enti Pubblici, l'Amministrazione chiede una polizza fideiussoria annuale di €. 25.822,84

L'Ufficio Tecnico attesterà l'ultimazione dei lavori entro 10 giorni e la regolarità degli stessi entro 90 giorni onde consentire il ritiro della cauzione a suo tempo depositata ovvero lo svincolo della fideiussione.

All'atto di restituzione della cauzione, nel caso di strade asfaltate, verrà trattenuta dal Comune la somma di €. 7,75/mq. a titolo di rimborso spese per il danno alla sede stradale.

L'Amministrazione tratterrà la cauzione o una parte di essa qualora ravvisi violazioni al capo II e III del presente regolamento, inadempienze, omissioni o danni ai quali la stessa deve sopperire.

ART. 4

Modifica opere autorizzate

Per eventuali modifiche delle opere assentite dovrà essere richiesta nuova autorizzazione, la quale annullerà e sostituirà la precedente.

ART. 5

Registro

Presso l'Ufficio Tecnico sarà tenuto apposito registro delle richieste e delle autorizzazioni ai tagli strada.

TITOLO II

PRESCRIZIONI PER I LAVORI ED IL RIPRISTINO

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 6

Transito veicolare e pedonale

Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere compromessa la sicurezza del transito.

Si dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni delle vigenti leggi ed in particolare quelle del Codice della strada, adottando tutte quelle segnalazioni (diurne e notturne) e previdenze atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza dei lavori. Si dovrà altresì sottostare ad altre prescrizioni, motivate, che eventualmente il Comune intendesse impartire durante il periodo autorizzativo nell'interesse ed a salvaguardia del transito, senza obbligo di rimborso spese o di indennizzi di sorta.

ART. 7

Interruzione della circolazione

Eventuali limitazioni o interruzioni della circolazione stradale potranno essere effettuate soltanto a seguito di specifica ordinanza del Sindaco; dovrà comunque in ogni caso essere garantito in condizioni di massima sicurezza il transito pedonale.

Qualora il traffico debba essere interrotto il soggetto autorizzato ha l'obbligo di avvisare anche tutti i frontisti interessati.

ART. 8

Controlli di regolarità

Dovrà essere costantemente tenuta sul luogo dei lavori l'autorizzazione (o una copia di essa) di cui all'art. 2, da esibire, su richiesta, a tutti gli incaricati, i quali dovranno esercitare i controlli necessari a garantire la corretta esecuzione dei lavori ed il rispetto delle norme.

ART. 9

Deposito materiali

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale interessata dal cantiere.

ART. 10

Salvaguardia impianti preesistenti

Il soggetto autorizzato, prima di iniziare i lavori di manomissione del suolo pubblico, dovrà sotto la sua responsabilità informarsi da chi di dovere dell'eventuale presenza di tubazioni, cavi, pozzetti ed altri manufatti nella località in cui deve essere eseguita la manomissione, onde provvedere alle necessarie misure di sicurezza ed alla salvaguardia dei manufatti stessi. Prima dell'inizio dei lavori dovrà quindi ottenere i necessari nullaosta dei vari Enti per eventuali distanze da mantenere dai vari impianti tecnologici esistenti nel sottosuolo.

ART. 11

Responsabilità

L'autorizzato terrà sempre il Comune sollevato ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori a persone o cose, rimanendone unico responsabile fino al collaudo ed accettazione dei ripristini eseguiti che avverrà con l'attestazione di regolarità tecnica di cui al 2° comma dell'art. 3.

CAPO II
POSA DI TUBAZIONI, CAVI, IMPIANTI OD ALTRO

ART. 12
Identificazione tubazioni

Per le tubazioni e gli allacciamenti, alla profondità di 30÷40 cm dovrà essere stesa una retina di plastica onde segnalare il sottostante impianto. Essa dovrà essere:

- di colore blu per l'acquedotto;
- di colore bianco per la fognatura;
- di colore giallo per i gasdotti e per i metanodotti;
- di colore rosso per gl'impianti elettrici;
- di colore verde per gl'impianti telefonici.

La profondità e posa delle tubazioni o cavi deve essere conforme alla normativa in uso.

ART. 13
Manufatti esterni

Le posizioni di armadi, cassette di derivazione e quant'altro fosse da posare al di fuori del sottosuolo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Tecnico comunale a cui è delegata la facoltà di richiedere le modifiche che riterrà opportune al fine del loro inserimento ambientale oltre che funzionale.

ART. 14
Allacciamenti

Gli allacciamenti dovranno essere eseguiti ortogonalmente all'asse stradale

CAPO III
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA MANOMISSIONE

ART. 15
Taglio manto

Il taglio del manto bituminoso dovrà eseguirsi obbligatoriamente con motolama o con altro adeguato macchinario taglia asfalto munito di lama per una profondità non inferiore ai 10 cm onde ottenere una sezione scavata ben riquadrata sui fianchi.

Nel caso di taglio strada con paletta taglia asfalto, dovrà essere eseguita una scarifica allo scavo di 60 cm per lato, inoltre prima di effettuare il tappetino d'usura si dovrà aspettare un adeguato periodo di assestamento prima del riempimento dello scavo.

ART. 16
Scavi

Gli scavi dovranno essere limitati alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dagli stessi dovrà essere allontanato e portato a rifiuto in discarica.

ART. 17
Rimozione impianti in disuso

I manufatti, le tubazioni, i cavi esistenti, e non più utilizzati devono essere demoliti e rimossi completamente, se di propria competenza.

CAPO IV
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL RIPRISTINO

ART. 18
Ripristino scavo e manto

I ripristini del corpo stradale e della pavimentazione bituminosa dovranno essere eseguiti secondo le seguenti fasi e modalità:

1. Riempimento dello scavo con materiale arido (ghiaia mista e sabbia di cava) ben costipato meccanicamente a strati di cm 30 di spessore;
2. rettifica dei bordi dello scavo con apparecchiatura munita di lama rotante, secondo direttrici parallele posizionate in modo da eliminare tutte le slabbrature e fessure;
3. posa dello strato di fondazione costituito da pietrischetto bituminato o conglomerato bituminoso sabbio-ghiaioso steso e rullato meccanicamente dello spessore minimo compreso di cm. 15 per la carreggiata stradale e dello spessore minimo compreso di cm 8 per le banchine ed i marciapiedi;
4. dopo un congruo periodo di tempo e ad assestamento avvenuto, fresatura a freddo con apposita apparecchiatura onde scarificare per una profondità di almeno 3 cm; è d'uopo quindi pulire la superficie, è consentito evitare la fresatura per tagli strada inferiori ai 10 metri quadrati;
5. stesura, a perfetta regola d'arte, del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso tipo bitulite steso e rullato meccanicamente dello spessore minimo di cm 3 (misurati compressi) e cosparsa di filler, senza alterare la livelletta stradale e secondo le disposizioni dei successivi artt. 20 e 21.

ART. 19

Garanzia tenuta del fondo

Eventuali cedimenti che si dovessero verificare nel periodo di garanzia di cui all'art. 23 dovranno essere eliminati a cura del soggetto autorizzato entro 15 giorni dalla segnalazione dell'Ufficio Tecnico, pena il ripristino forzoso con rivalsa sull'autorizzato.

ART. 20

Ripristino manto per scavo longitudinale

Per i ripristini in asfalto relativi alla posa di cavi, tubazioni, impianti tecnologici sotterranei e quant'altro abbia comportato un taglio strada in senso longitudinale alla carreggiata, il tappeto bitulitico d'usura da ripristinare di cui al punto n. 5 dell'art. 18, deve essere esteso:

- a) a tutta la larghezza della carreggiata qualora questa misuri fino a 3 metri (tipo 1 dell'allegato 1)
- b) a tutta la semicarreggiata stradale interessata, qualora l'intera carreggiata abbia larghezza maggiore di 3 metri (tipo 2 dell'allegato 1)

ART. 21

Ripristino manto per scavo trasversale

Per i ripristini in asfalto relativi alla posa di cavi, tubazioni, impianti tecnologici sotterranei e quant'altro abbia comportato un taglio strada in senso trasversale alla carreggiata (scavo in attraversamento stradale, scavo per allacci alle reti principali, ecc.) o lo scavo di una buca, il tappeto bitulitico d'usura da ripristinare di cui al punto n. 5 dell'art. 18, deve essere esteso:

- in senso trasversale rispetto alla carreggiata, per tutta la larghezza della carreggiata e dell'eventuale marciapiede interessato per strade inferiori ai 3 metri ed alla semicarreggiata per sezioni stradali superiori ai 3 metri;
- in senso longitudinale alla carreggiata, almeno 50 cm per lato oltre i due bordi dello scavo (tipo 3 dell'allegato 1).

ART. 22

Ripristino segnaletica ed arredo urbano

La segnaletica orizzontale dovrà essere ripristinata a regola d'arte con le caratteristiche preesistenti.

Eventuali pali segnaletici e cippi chilometrici, i materiali lapidei delle pavimentazioni interessate dai lavori, così come i manufatti di arredo urbano e la segnaletica, cordoli, cornelle, cunette, tombini, pozzetti, ecc. eventualmente rimossi durante i lavori dovranno essere ricollocati nella medesima posizione; in caso di danneggiamento dovranno essere sostituiti a nuovo, ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico. Se occorre dovranno essere posti in opera su basamenti in calcestruzzo.

Le banchine, i marciapiedi e tutti gli arredi urbani asfaltati manomessi dovranno essere ripristinati a regola d'arte con le caratteristiche preesistenti. Per le aree non asfaltate (aree verdi, ecc.) il tipo di ripristino da effettuarsi dovrà essere concordato con l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori previo sopralluogo congiunto, del tecnico comunale con il soggetto autorizzato.

Tutti i manufatti interessati dalla scarifica devono essere sistemati e rimessi in quota.

ART. 23

Garanzia

Le opere di ripristino di cui agli articoli 18 e seguenti, devono essere garantite per un periodo di 12 mesi.

ART. 24
Strade sterrate

Nel caso di manomissione di strada non asfaltata si dovranno adottare le prescrizioni degli articoli precedenti fin dove applicabili ripristinando quindi a perfetta regola d'arte la situazione preesistente.

TITOLO III
SANZIONI

ART. 25
Tagli realizzati in assenza o in grave difformità dall'autorizzazione

Salvo i casi che costituiscono reato; ai sensi della legge 24 novembre 1981 n. 689 e visti gli artt. 106 - 110 del T.U.L.C.P. (R.D. 3 marzo 1934 n. 383), il richiedente autorizzazione sarà sanzionato con un importo di €. 51,65 per ogni metro quadrato di taglio strada non autorizzato, a meno che in casi di maggiorazione di taglio strada per motivazioni oggettive rilevate in corso d'opera sia richiesto immediatamente l'integrazione autorizzativa per la parte non autorizzata in prima istanza.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26
Altre norme

Il Comune si riserva la facoltà:

- di controllare la corretta esecuzione dei lavori e di aggiungere eventuali altre prescrizioni;
- di fare eseguire prelievi e campionature di materiali;
- di imporre, durante l'esecuzione dei lavori, modifiche al tracciato delle linee o delle tubazioni, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora per esigenze particolari si dovessero rendere indispensabili.

ART. 27
Rimandi

Per quanto riguarda la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, se dovuta, si rimanda a quanto stabilito nel Regolamento per l'applicazione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, al D.Lvo 507 del 1993 ed alle altre norme vigenti.

ART. 28
Abrogazione di norme

La delibera di Consiglio comunale n. 63 del 20 marzo 1990 "Approvazione regolamentazione per tagli stradali da parte dei privati", con le relative norme contenute, è abrogata.

ART. 29
Entrata in vigore, pubblicità

Il presente regolamento entrerà in vigore secondo le disposizioni del 6° comma dell'art. 85 dello Statuto comunale, sarà inserito nella raccolta dei regolamenti del Comune e ne sarà tenuta copia accessibile ai cittadini interessati (ed a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare) presso l'ufficio preposto in ottemperanza al 2° comma dell'art. 54 dello Statuto.



COMUNE DI SORISOLE
(Provincia di Bergamo)

Piazza Alpini 1, 24010, - Bg - tel. 035-4125247 fax. 035-4125281

ALLEGATO N. 1

ESEMPIO DI RIPRISTINO TAPPETINO D'USURA

1	<p>CUNETTA CORDOLO CARREGGIATA LARGH. 0+3 m DA RIPRISTINARE</p>	Vedasi art. 20
2	<p>CUNETTA CORDOLO CARREGGIATA LARGH. SUPERIORE AI 3 m DA RIPRISTINARE</p> <p>SCAVO</p>	Vedasi art. 20
3	<p>CUNETTA CORDOLO CARREGGIATA DA RIPRISTINARE</p> <p>SCAVO</p> <p>50 LARGH. SCAVO 50 RIPRISTINO</p> <p>50 LARGH. SCAVO 50 RIPRISTINO</p>	Vedasi art. 21

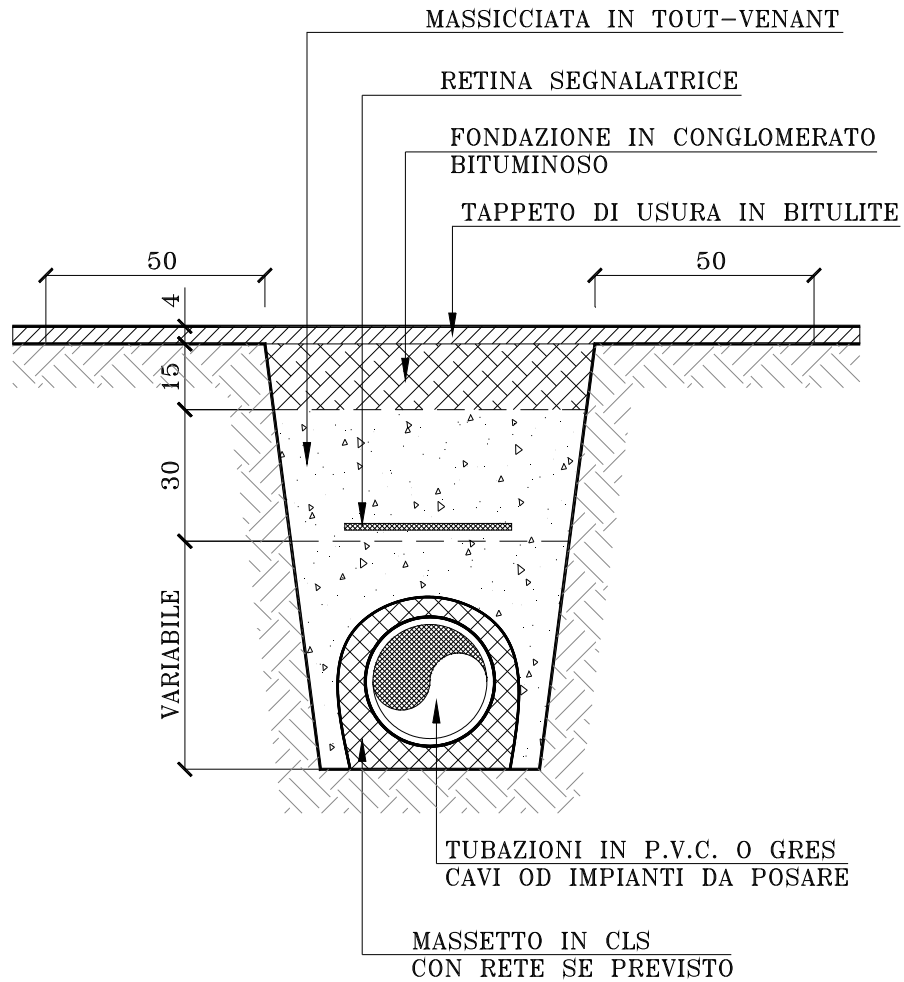


COMUNE DI SORISOLE
(Provincia di Bergamo)

Piazza Alpini 1, 24010, - Bg - tel. 035-4125247 fax. 035-4125245

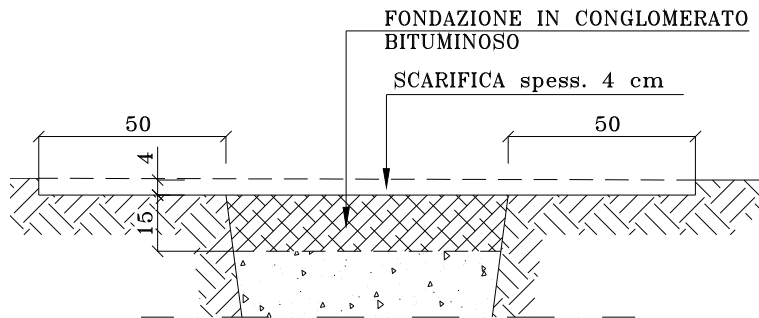
ALLEGATO N. 2

ESEMPIO DI RIPRISTINO

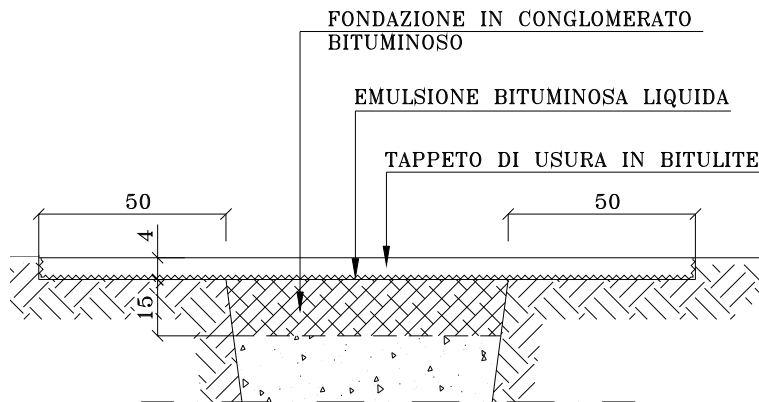


SEZIONE TIPO

INTERVENTO FINALE DI FRESATURA E STESURA TAPPETINO D'USURA



PRIMA FASE



SECONDA FASE